

Salute e diritti

LA GUIDA AGLI AIUTI IN CASO
DI INVALIDITÀ E DISABILITÀ



**ACLI
TRENTINE**

LE ACLI INFORMANO
N. 2 – APRILE 2026

**Conosci
i tuoi
diritti?**

Con questa breve guida noi delle ACLI trentine vogliamo renderti la vita un po' più semplice, presentando in modo completo e comprensibile **le misure a cui potresti avere diritto per far fronte ad un problema di salute.**

Nelle pagine di questo vademecum troverai un elenco esaustivo degli aiuti, delle agevolazioni, delle detrazioni e deduzioni fiscali a disposizione delle persone con invalidità e disabilità, e loro familiari, in provincia di Trento, nonché le indicazioni per raggiungere le sedi ACLI dove poter presentare le domande e ricevere assistenza.

LE ACLI INFORMANO è una collana di “guide” pratiche per cittadine e cittadini informati e consapevoli dei propri diritti.



Le misure illustrate potrebbero variare nel corso del tempo.

Per consultare tutti i vademecum e leggere le versioni sempre aggiornate, inquadra il QR Code o vai sul sito **aclitrentine.it**

Altri titoli:

Diventare genitori | Salute e diritti | Eredità e successione | Assistenti familiari | Partita Iva | Locazioni | Sport | Redditi esteri

Disabilità?

Sono una persona con disabilità **quando incontro difficoltà non solo nel contesto lavorativo ma anche nella vita privata, nell'apprendimento e nelle relazioni sociali**, a causa di una patologia fisica, psichica o sensoriale. In Italia l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap sono garantiti dalla legge **104/92**.



Invalidità?

Sono una persona con invalidità **quando la mia capacità lavorativa si è ridotta in modo permanente** a causa di una minorazione fisica, psichica o sensoriale. L'invalidità viene espressa generalmente in termini percentuali, da un minimo del **33%** fino ad un massimo del **100%**, e misura la capacità lavorativa persa.

Cosa fare per vedersi riconosciuta la disabilità o l'invalidità?

1° passo | l'iter da seguire si differenzia in base alla propria condizione. La consulenza da parte del team del Patronato ACLI ti aiuta a comprendere quale strada intraprendere per vedere riconosciuti i tuoi diritti.

2° passo | ottenere un certificato medico dal medico di base.

3° passo | inoltrare la domanda di accertamento ad una apposita commissione medica, che varia a seconda della propria condizione.

4° passo | in base al riconoscimento ottenuto, si ha diritto a benefici diversi, sintetizzati nelle prossime pagine di questo vademecum.

Sono una cittadina o un cittadino con invalidità o disabilità

CI È STATA
RICONOSCIUTA
L'INVALIDITÀ

Quali prestazioni posso richiedere?



Prestazioni per invalidi civili

Comprendono l'assegno per invalidi civili minorenni e per i maggiorenni fino a 66 anni, l'assegno mensile di invalidità per le persone con invalidità civile parziale (dal 74% al 99%) e la pensione di inabilità civile per invalidi civili totali (100%). L'infermità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio. Per avere diritto alle prestazioni previste per i maggiorenni, oltre all'accertamento sanitario dell'invalidità che effettua l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, occorre possedere un reddito inferiore a limiti fissati per legge.



Indennità di accompagnamento

Per tutte le fasce d'età e senza limiti di reddito, spetta alle persone con invalidità totale che siano riconosciute incapaci di compiere gli atti quotidiani della vita e/o che siano incapaci di deambulare senza l'aiuto di qualcuno. L'infermità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio. L'accertamento sanitario dell'invalidità è effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

✓ **Prestazioni per cecità civile**

A seconda della gravità, la pensione e l'indennità per persone cieche civili parziali, oppure la pensione per persone cieche civili assolute e l'indennità di accompagnamento per persone cieche assolute. La cecità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio. L'accertamento sanitario è effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Per avere diritto alle pensioni occorre possedere un reddito inferiore a limiti fissati per legge, mentre per l'indennità di accompagnamento non è previsto alcun limite di reddito.

✓ **Prestazioni per sordità civile**

Comprende la pensione per le persone sorde e l'indennità di comunicazione, dopo un accertamento sanitario effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Spettano a coloro che sono affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato. La sordità non deve dipendere da cause di guerra, di lavoro o di servizio. Per avere diritto alla pensione occorre possedere un reddito inferiore a limiti fissati per legge.

✓ **Assegno di cura**

Un intervento assistenziale che integra l'indennità di accompagnamento, erogato per favorire la permanenza delle persone non autosufficienti nel proprio domicilio. Per questo motivo non viene corrisposto alle persone ricoverate presso strutture residenziali, sociosanitarie o sanitarie o assistenziali. È basato sull'ICEF ed ha un importo compreso fra 100 e 1.100 euro mensili. La/il richiedente deve risiedere in provincia di Trento da almeno due anni continuativi. La verifica della condizione economica per avere accesso a questa misura va effettuata ogni anno tramite l'ICEF.

✓ **Assegno Unico Provinciale**

Prevede una specifica quota per tutte le persone titolari di prestazioni di invalidità civile, cecità civile o sordità, non ricoverate presso strutture residenziali, sociosanitarie, sanitarie o assistenziali. È basato sull'ICEF e va richiesto di anno in anno. Per accedervi bisogna aver risieduto in Provincia di Trento per almeno tre anni negli ultimi dieci.



✓ Benefici previdenziali

Spettano maggiorazioni contributive per persone con invalidità con grado pari o superiore al 75% e non vedenti; l'accesso a pensioni in deroga per personale dipendente privato invalido all'80% o più, oppure non vedente; l'APE sociale per invalidità con grado pari o superiore al 74%; pensioni precoci per invalidità con grado pari o superiore al 74%.

✓ Abbattimento delle barriere architettoniche

Un contributo per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nell'immobile in cui risiede una persona con invalidità pari al 33% o superiore. Sono richieste una condizione economica con valore dell'ICEF entro 0,90 e la residenza in Trentino da almeno due anni continuativi.

✓ Assegno di vedovanza

Chi percepisce una pensione di reversibilità e ha una invalidità del 100% con inabilità a proficuo lavoro o con diritto all'indennità di accompagnamento può vedersi riconosciuto un aumento della pensione di reversibilità da lavoro dipendente, pubblico o privato. L'importo mensile varia a seconda del reddito complessivo della persona pensionata.

✓ Servizio Muoversi

Una riduzione sulla tariffa per accedere al servizio di trasporto provinciale "Muoversi", destinato a persone con invalidità o certificazione della legge 104/1992. La tariffa agevolata è valida dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno successivo rispetto alla presentazione della domanda. Con l'indicatore ICEF è possibile farsi riconoscere tariffe ancora più agevolate.

A chi mi devo rivolgere?

L'accertamento sanitario dell'invalidità e della disabilità viene effettuato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Le domande per le prestazioni possono essere richieste al **Patronato ACLI**, mentre **CAF ACLI** è a disposizione per il calcolo gratuito dell'ICEF → *trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19*

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Sono una lavoratrice o un lavoratore



Quali prestazioni posso richiedere?

✓ Collocamento mirato

Un insieme di servizi messi in atto per valorizzare l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Lavoratrici e lavoratori a cui sia riconosciuta un'invalidità di grado pari al 46% o superiore può iscriversi in apposite liste, da cui i datori di lavoro hanno l'obbligo di attingere al momento delle assunzioni.

✓ Permessi retribuiti

Spettano a lavoratrici e lavoratori dipendenti con disabilità in situazione di gravità, accertati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Si possono chiedere permessi orari retribuiti di una o due ore, rapportati all'orario di lavoro, oppure tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore.

✓ **Assegno ordinario di invalidità**

Spetta a lavoratrici/lavoratori dipendenti del settore privato, artigiane/i, commercianti, coltivatrici/coltivatori diretti, parasubordinate/i e iscritte/i ad alcuni Fondi speciali di previdenza, quando la capacità lavorativa si è ridotta a meno di un terzo. Occorrono tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda.

L'importo dipende dai contributi previdenziali versati e viene erogato per tre anni (salvo revisione disposta dall'ente previdenziale erogatore), rinnovabili su richiesta del beneficiario. È compatibile con l'attività lavorativa.

✓ **Pensione di invalidità**

A carico di Stati esteri, per chi ha versato contribuzione anche fuori dall'Italia. I requisiti cambiano da Paese a Paese.



A chi mi devo rivolgere?

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Il **Patronato ACLI** ti aiuta a trasmettere le domande agli enti di competenza
→ trovi la mappa delle sedi ACLI **a pagina 19**.

Sono una lavoratrice o un lavoratore che deve cessare l'attività lavorativa



Quali prestazioni posso richiedere?

✓ **Pensione ordinaria di inabilità / inabilità assoluta e permanente**

Spetta a lavoratrici e lavoratori dipendenti e autonomi che versano contributi all'INPS, quando la loro capacità lavorativa è del tutto abolita. Occorrono tre anni di contribuzione nel quinquennio precedente la domanda. L'importo è maggiore rispetto a quello dell'assegno ordinario di invalidità, viene erogato per tutta la vita (salvo revisione disposta dall'ente previdenziale erogatore) ed è anche reversibile ai superstiti. La pensione di inabilità è incompatibile con l'attività lavorativa.

✓ **Pensione di invalidità**

A carico di Stati esteri, per chi ha versato contribuzione anche fuori dall'Italia. I requisiti cambiano da Paese a Paese.

✓ **Pensione di inabilità delle Casse dei Liberi Professionisti**

Spetta ad avvocate/i, notaie/i, commercialiste/i, consulenti del lavoro, geometre/i, ingegnere/i, architette/i, mediche/i, farmaciste/i, psicologhe/i, veterinarie/i e altre categorie di libera professione. A seconda della Cassa di appartenenza, i requisiti sono diversi.

✓ **Pensione di inabilità a proficuo lavoro / inidoneità al servizio**

Spetta al personale dipendente delle amministrazioni pubbliche, di Ferrovie dello Stato e di Poste Italiane, dichiarati inidonei a proseguire il rapporto di lavoro. A seconda della specifica prestazione, i requisiti sono diversi.

A chi mi devo rivolgere?

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Il **Patronato ACLI** ti aiuta a trasmettere le domande agli enti di competenza
→ *trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19.*

Sono una lavoratrice o un lavoratore che si è infortunato o ammalato sul lavoro



INFORTUNIO SUL LAVORO

Quali prestazioni posso richiedere

- ✓ Fino alla guarigione clinica spetta l'inabilità temporanea assoluta: un'indennità pari al 60% della retribuzione (per i primi tre mesi) o al 75% (oltre tre mesi). Se ci sono postumi permanenti, per un danno di grado dal 6% al 15% spetta un indennizzo in capitale fino a 39.000 euro. Per danni oltre il 16%, una rendita mensile di importo variabile, esente dall'IRPEF. Per menomazioni particolarmente gravi, si può richiedere in aggiunta l'Assegno per Assistenza Personale Continuativa.

MALATTIA PROFESSIONALE

Cause malattia professionale

1. Esposizione prolungata a lavorazioni nocive

(carichi pesanti, movimenti ripetuti, posture incongrue o ridotti tempi di recupero).

2. Cause ambientali

(polveri, temperature, rumori, sostanze nocive).



Quali prestazioni posso richiedere

- ✓ Per danni di grado dal 6% al 15% spetta un indennizzo in capitale fino a 39.000 euro. Per danni oltre il 16%, spetta una rendita mensile di importo variabile, esente dall'IRPEF. Per menomazioni particolarmente gravi, si può richiedere in aggiunta l'Assegno per Assistenza Personale Continuativa.

A chi mi devo rivolgere?

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Il **Patronato ACLI** ti aiuta a richiedere l'accertamento sanitario della disabilità o dell'invalidità all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e a trasmettere le domande agli enti di competenza → *trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19*

Sono familiare di una persona con invalidità o disabilità

Quali prestazioni posso richiedere?

✓ **Permessi retribuiti**

Spettano a chi ha un lavoro dipendente per assistere familiari con disabilità in situazioni di gravità. Si possono chiedere tre giorni di permesso mensile, anche frazionabili in ore. Se la persona disabile è una figlia o figlio con meno di tre anni, in alternativa si possono chiedere permessi orari di una o due ore, rapportati all'orario di lavoro.

✓ **Prolungamento del congedo parentale**

Spetta ai genitori di figlie e figli con disabilità in condizioni di gravità fino a 12 anni, in alternativa ai permessi retribuiti.

Il congedo può arrivare a durare tre anni complessivi ed è indennizzato al 30% della retribuzione.



✓ **Congedo straordinario retribuito**

Spetta a lavoratrici e lavoratori dipendenti per assistere una/un familiare secondo una precisa gerarchia dei rapporti di parentela. Ha una durata massima di due anni ed è indennizzato al 100% dell'ultimo stipendio, entro un limite.

✓ **APE sociale**

Un'indennità che accompagna alla pensione donne e uomini che abbiano compiuto 63 anni e possano far valere almeno 30 anni di contribuzione, purché assistano da almeno sei mesi una/un familiare convivente con disabilità in condizione di gravità.

✓ **Assegno unico universale per i figli**

Una misura di sostegno economico rivolta ai nuclei familiari con figlie e figli, dal settimo mese di gravidanza e fino ai 21 anni di età o con figlie/i con disabilità a carico, di qualsiasi età.

✓ **Contributo per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza a familiari non autosufficienti**

Un contributo fino a 4.000€ l'anno per sostenere il costo dei versamenti previdenziali effettuati da proseguitori volontari, lavoratrici e lavoratori autonomi, da iscritte/i alla previdenza complementare, per i periodi di assistenza a familiari con indennità di accompagnamento o altra prestazione equivalente.

✓ **Pensione precoci**

Lavoratrici e lavoratori che possono far valere almeno 12 mesi di contribuzione effettiva prima del 19° anno di età accedono a pensione con un requisito ridotto (41 anni di contribuzione), purché assistano da almeno sei mesi un familiare convivente con disabilità in condizione di gravità.

A chi mi devo rivolgere?

A pagina 16 trovi l'elenco delle principali agevolazioni, detrazioni e deduzioni fiscali. CAF ACLI ti assiste nel richiedere le agevolazioni al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Il **Patronato ACLI** ti aiuta a trasmettere le domande agli enti di competenza
➔ *trovi la mappa delle sedi ACLI a pagina 19.*

Deduzioni e detrazioni fiscali

A quali agevolazioni fiscali, deduzioni e detrazioni hanno diritto le persone con invalidità o disabilità e i loro familiari? Abbiamo riassunto in queste pagine i principali interventi statali previsti. CAF ACLI ti assiste dandoti le giuste indicazioni per usufruire di tutti i benefici.

01 Agevolazioni per il settore auto

Per il settore auto sono previste alcune agevolazioni per le persone con disabilità. Se in possesso di specifici requisiti, si può accedere alla detrazione Irpef del 19% della spesa sostenuta per l'acquisto dell'auto applicando l'Iva agevolata al 4%. Inoltre, si ha diritto all'esenzione del bollo e dell'imposta di trascrizione sul passaggio di proprietà.

02 Spese sanitarie e di assistenza disabili

In presenza di determinati requisiti, è prevista la deduzione dal reddito complessivo dell'intero importo delle spese mediche generiche e di assistenza specifica. Il beneficio qui è duplice: da una parte si può "recuperare" la spesa sanitaria con un'aliquota maggiore di quella ordinariamente prevista, dall'altra la "tipologia" di spesa considerata sanitaria è più ampia.

03 Detrazione Irpef per figlie/i con disabilità a carico

Per ogni figlia o figlio con disabilità con più di 12 anni di età e fiscalmente a carico spettano specifiche detrazioni Irpef maggiorate, concesse in funzione del reddito complessivo, con un importo che aumenta con il diminuire del reddito. Per figlie e figli con disabilità al di sotto dei 21 anni viene corrisposta una quota maggiorata del nuovo Assegno unico universale.

04 Detrazioni mobilità e barriere architettoniche

È prevista la detrazione Irpef delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche, effettuati per favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione, con un'aliquota che dal 2021 è maggiorata al 75% (al netto di eventuali rimborsi riconosciuti dalla Provincia di Trento).

05 Altre agevolazioni per non vedenti

Per le persone non vedenti è prevista la possibilità di detrazione dall'Irpef delle spese sostenute per l'acquisto del cane guida, con un'aliquota del 19%. In aggiunta è prevista una detrazione forfettaria di 1.100 euro per il suo mantenimento. Per l'acquisto di prodotti editoriali si può usufruire dell'Iva agevolata ridotta.

06 Agevolazioni sull'acquisto di ausili tecnici e informatici da parte di persone con disabilità

In presenza di determinati requisiti, è prevista la possibilità di portare in detrazione Irpef del 19% la spesa sostenuta per i sussidi tecnici e informatici e accedere all'Iva agevolata al 4% per il loro acquisto.

07 Detrazione Irpef sulle polizze assicurative

Modulazione dell'importo detraibile per i premi versati per le polizze assicurative, a tutela delle persone con disabilità grave che coprono il rischio di morte.

08 Agevolazione sull'imposta di successione, donazione e trust disabili

Trattamento agevolato (o esenzione) sull'imposta di successione e donazione in favore di persone portatrici di handicap ai sensi della legge 104/92.

09 Agevolazioni per l'assunzione di una persona addetta all'assistenza personale

Chi assume una/un badante ha diritto a due agevolazioni: la deduzione dal reddito complessivo degli oneri contributivi (fino a un massimo di 1.549,37 euro) e la detrazione Irpef del 19% delle spese sostenute, da calcolare su un importo massimo di 2.100 euro, a condizione che il reddito della/del contribuente non sia superiore a 40.000 euro e la persona assistita non sia autosufficiente per il compimento di almeno un atto quotidiano (ad esempio vestirsi o alimentarsi in autonomia).



Parole utili

INVALIDITÀ: *riduzione permanente della capacità lavorativa.*

INABILITÀ: *perdita totale e permanente della capacità lavorativa.*

DISABILITÀ/HANDICAP: *situazione di svantaggio nell'apprendimento, nelle relazioni o nel lavoro legata ad una minorazione fisica, psichica o sensoriale.*

MALATTIA PROFESSIONALE: *patologia correlata a una o più lavorazioni nocive svolte nell'arco della vita.*

ICEF: *un indicatore che misura la condizione economica di una famiglia per avere accesso ad agevolazioni pubbliche. Viene utilizzato nella sola Provincia Autonoma di Trento e a partire da luglio di ogni anno deve essere ricalcolato.*

ISEE: *serve a misurare il livello economico complessivo del nucleo familiare e costituisce uno strumento di accesso a determinati bonus o prestazioni sociali agevolate. Resta valido fino al 31 dicembre dello stesso anno in cui è stata presentata la DSU.*

Le sedi ACLI





☎ 0461 277 277

📧 | www.aclitrentine.it | info@aclitrentine.it

© Copyright 2026 - Acli Servizi Trentino Srl - Tutti i diritti sono riservati
È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti
nel presente vademecum senza la previa autorizzazione scritta.